

Tribunale di Lecce

Sezione dei giudici per le indagini preliminari

е

dell'udienza preliminare

prot. 1/20 coordinatore GIP

•

Alla cortese attenzione

dei Giudici della Sezione del Direttore di Cancelleria e del personale di cancelleria della Sezione

> e p.c. del Presidente del Tribunale dott.ssa Annarita Pasca

del Procuratore della Repubblica dott. Leonardo Leone De Castris

del Dirigente Amministrativo del Tribunale di lecce dott.ssa Alessandra Scrimitore

del Presidente del Consiglio Ordine Avvocati

Prof. Avv. Antonio Tommaso De Mauro

del Presidente della Camera Penale di Lecce

Prof. Avv. Francesco Vergine

Avv. Silvio Verri

del Direttore della Casa Circondariale di Lecce dott.ssa Rita Russo

ADOZIONE di MISURE URGENTI per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19

L'emergenza epidemiologica impone di ricorrere a strumenti di lavoro a distanza anche nel settore penale dove tuttavia, la situazione appare maggiormente complessa attesa l'assenza di una normativa primaria adeguata e l'assenza della possibilità di accesso alla RUG dall'esterno per i magistrati ed il personale amministrativo.

Proprio per tali motivi, in questo momento eccezionale, appare indispensabile implementare il ricorso a strumenti che consentano al magistrato penale, da remoto ed anche in mobilità con qualunque dispositivo tramite connessione internet, l'accesso sicuro al sistema informativo ministeriale con tutte le funzionalità di cui dispone in ufficio.

La sottoscritta formula pertanto la presente proposta organizzativa chiedendo che, ove condivisa, la stessa sia comunicata a tutte le parti interessate, per la più ampia condivisione, rappresentando che è frutto della interlocuzione preventiva coi colleghi, col personale di cancelleria, con il COA.

Ci si propone fondamentalmente di predisporre strumenti organizzativi che, sfruttando l'attuale piattaforma informatica, riducano l'accesso fisico di pubblico negli uffici, aprendo, nella sostanza, tutte le possibili porte virtuali per poter chiudere quelle fisiche.

<<<>>>

visto il decreto ministeriale del 7.3.2020 "Misure urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenere gli effetti in materia di giustizia ordinaria";

visto il decreto-legge n. 6 del 23.2.2020, introducente "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica epidemiologica da COVID", adottato nella riunione straordinaria del Consiglio dei Ministri del 22.2.2020;

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6" e il decreto-legge n. 9 del 2 marzo 2020, introducente "Misure urgente di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 (G.U. del 2-3-2020";

visto il Decreto Legge 8 marzo 2020 n. 11 recante "Misure straordinarie e urgenti per contrastare l'emergenza epidiemologica da COVID-19 e contenere gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria"

letta la nota congiunta a firma del Presidente della Corte di Appello di Lecce e del Procuratore Generale di Lecce n.20 del 2020 del 10 marzo 2020

letto il provvedimento n. 31 del 2020 a firma del Presidente f.f. del Tribunale di Lecce del 10 marzo 2020

vista la delibera del CSM del 5 marzo 2020 "Linee guida ai Dirigenti degli uffici giudiziari in ordine all'emergenza sanitaria Covid-10 e proposta al Ministro della Giustizia ai sensi dell'art. 10, comma 2 L. n. 195 del 24 marzo 1958;

preso atto dell'elenco di misure e raccomandazioni contro la diffusione da Covid-19 inoltrato a questi ufficio dallo Studi di Medicina del lavoro e Sicurezza Aziendale del 5.3.2020 a firma del Medico Competente dott. G. De Francesco e dall'ing. I. A. Morciano;

preso atto della Direttiva del Ministero della Giustizia del 4 marzo 2020 recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica attraverso l'adozione di modalità di lavoro agile";

a seguito di interlocuzione diretta con il locale Consiglio dell'Ordine degli Avvocati nelle persone del Presidente del Consiglio Prof. Avv. Antonio De Mauro, del Presidente della Camera Penale di Lecce, Prof. Avv. Francesco Vergine, e del Coordinatore dell'Osservatorio Penale, Avv. Silvio Verri;

sentiti i colleghi della sezione;

si dispone in via urgente e fino a successive interlocuzioni con la Presidenza del Tribunale e della Corte di Appello come di seguito 1. REGOLAMENTAZIONE dell'ACCESSO dei SIGG. AVVOCATI e della P.G. presso gli uffici.

Le istanze (esemplificativamente ex art. 299 c.p.p. e di permessi et similia) che i legali intendano inoltrare verranno inviate all'indirizzo PEC gipgup.tribunale.lecce@giustiziacert.it; verranno ricevute dall'ufficio centralizzato istituito ad hoc e smistate alle singole cancellerie per essere prese in considerazione e decise dai singoli giudici; le decisioni saranno comunicate via PEC al'indirizzo del singolo legale istante che si impegnerà a indicare espressamente e con evidenza, nella richiesta, il proprio indirizzo di PEC (pur non trattandosi di ipotesi di inammissibilità normativamente sancita si cercherà di sensibilizzare il foro, anche tramite l'interlocuzione dei COA, a rispettare rigorosamente tale indicazione, data nell'interesse di tutti ad una celere ed efficace comunicazione delle decisioni).

Gli accessi in cancelleria verranno prenotati telefonicamente al numero del direttore amministrativo della sezione (0832 660319) o alla sua posta elettronica personale (vincenza.malorgio@giustizia.it); la direttrice provvederà a vagliare le richieste e, solo ove ritenuta l'effettiva necessità dell'accesso, a scaglionare gli ingressi in modo da rispettare rigorosamente le misure precauzionali in atto. Verrà data pubblicità di tale misura mediante pubblicazione sul sito del Tribunale di Lecce e comunicazione della stessa ai COA di Lecce, Brindisi e Taranto per la diffusione a tutti gli avvocati.

Quanto al rilascio di copie dei procedimenti sarà consentito l'accesso solo per la visione dei fascicoli (con le modalità sopra stabilite); la richiesta sarà inviate all'indirizzo PEC gipgup.tribunale.lecce@giustiziacert.it e le copie saranno inviate alla PEC del difensore istante;

quanto al **pagamento dei diritti di cancelleria** i difensori provvederanno con le previste modalità informatiche.

Eventuali informazioni richieste alle singole cancellerie e relative ai singoli procedimenti in trattazione saranno richieste telefonicamente ai numeri telefonici dedicati. Verrà data pubblicità di tale misura mediante pubblicazione sul sito del Tribunale di Lecce e comunicazione della stessa ai COA di Lecce, Brindisi e Taranto per la diffusione a tutti gli avvocati; in ogni caso l'elenco delle utenze di che trattasi è stato già affisso all'ingresso degli uffici della sezione, piano V, e all'ingresso dello stabile del tribunale.

2. CELEBRAZIONE delle udienze per cui vale il regime eccezionale di cui all'art. 2 comma 2 del Decreto Legge 8 marzo 2020 n. 11

-le udienze di convalida di arresto o di fermo

- -le udienze dei procedimenti nei quali nel periodo di sospensione scadono i termini di cui all'art. 304 del codice di procedura penale
- -le udienze nei procedimenti in cui siano state richieste o applicate misure di sicurezza detentive
- si svolgeranno con le forme di cui all' art. 146 bis disp.att.cp.p.p.
 - l'aula di udienza, in cui siederà il magistrato, è individuata, temporaneamente, nell'Aula Cappuccilli di questo Tribunale -come concordato per le vie brevi coi Presidenti delle Sezioni Penali del Tribunale che si sono dichiarati disponibili a concederla 'stabilmente' a questo fine, in uso alla Sezione GIP/GUP, che non dispone a oggi di altra aula idonea allo scopo-
 - la partecipazione dell'indagato/imputato a distanza sarà garantita dall'Amministrazione Penitenziaria con la traduzione dell'interessato nelle apposite Aule della Casa Circondariale predisposte allo scopo;
 - il P.M. e i difensori potranno scegliere, a loro discrezione, se partecipare all'udienza con la presenza presso il Tribunale, Aula Cappuccilli, o presso la Casa Circondariale o l'Istituto di detenzione del proprio assistito, avendo cura di rendere edotto tempestivamente il giudice della scelta operata;
 - 2.bis. La sottoscritta si sta attivando, sentiti il RID ed il MAGRIF penali per estendere le ipotesi di partecipazione alle udienze a distanza con utilizzo di collegamenti diversi dalle videoconferenze tramite DAP.

i procedimenti pendenti sul ruolo e da celebrare in quanto rientranti nella categoria appena indicata, con udienza fissata dai giudici della sezione, vengano trattati ad orario fisso predeterminato,

del che sarà data contezza

- -al P.M.
- -ai difensori (con trasmissione dei relativi ruoli all'Ordine degli Avvocati all'indirizzo <u>info@ordineavvocatilecce.it</u>) con la massima tempestività (due giorni prima)
- -alle parti che hanno diritto a parteciparvi al massimo entro le ore 9,30 del giorno di udienza o con avviso affisso all'ingresso della sezione o con una preliminare chiamata dei procedimenti a cura delle singole cancellerie
 - 3. CELEBRAZIONE delle udienze per cui vale il regime eccezionale di cui all'art. 3 del Decreto Legge 8 marzo 2020 n. 11
- -le udienze nei procedimenti che presentano carattere di urgenza, per la necessità di assumere prove indifferibili, nei casi di cui all'art. 392 c.p.p.,
- saranno celebrate solo su richiesta di parte, con comunicazione da inoltrare all'indirizzo PEC: gipgup.tribunale.lecce@giustiziacert.it, almeno due giorni prima dell'udienza al fine di consentire la predisposizione dei necessari presidi

precauzionali di cui sopra, e nel caso in cui il giudice formuli, dichiarazione di urgenza con provvedimento motivato e non impugnabile.

Si provvederà ove possibile a disporre i necessari presidi precauzionali che saranno di volta in volta predisposti in ragione del luogo ove si terrà l'ascolto .

Ove l'aula di udienza in cui siede il giudice sia presso gli uffici del Tribunale penale varranno le disposizioni di cui sopra.

- 4. CELEBRAZIONE delle udienze per cui vale il regime eccezionale di cui all'art. 2 ultima parte del Decreto Legge 8 marzo 2020 n. 11
- -a.le udienze nei procedimenti a carico di persone detenute, salvo i casi di sospensione cautelativa delle misure alternative ai sensi dell'art. 51-ter della legge 26 luglio 1975, n. 354
- -b.le udienze nei procedimenti in cui siano state applicate misure cautelari o di sicurezza
- -c.le udienze nei procedimenti per l'applicazione di misure di prevenzione o nei quali sono state disposte misure di prevenzione

da trattarsi -con le forme di cui al punto 2- esclusivamente quando i detenuti, imputati, proposti o i loro difensori espressamente richiedono che si proceda, i difensori si facciano parte diligente informandone preventivamente il giudice con comunicazione da inoltrare all'indirizzo PEC gipgup.tribunale.lecce@giustiziacert.it due giorni prima dell'udienza al fine di consentire la predisposizione dei necessari presidi precauzionali di cui sopra.

5. DIFFERIMENTO DELLE UDIENZE

Le udienze nei procedimenti residui verranno rinviate di ufficio come da disposto dell'art. 1 del Decreto legge 8 marzo 2020 n. 11.

Attesa l'introduzione del cd. "periodo cuscinetto" dal 9.3.2020 al 22.3.2020 il rinvio sarà disposto a data successiva al 22.3.2020, tenendo conto della composizione del ruolo di ciascun singolo giudice.

Le udienze non saranno tenute.

Si allega il modulo del rinvio predisposto per tutte le cancellerie, in cui espressamente si dispone la sospensione dei termini di prescrizione ai sensi dell'art. 2 co 4 D.L. 11 2020.

Il provvedimento di rinvio sarà comunicato:

- a. al P.M. coi mezzi ordinari
- b. al difensore (tramite PEC o S.N.T.):

b1.di fiducia, anche ai sensi dell'art. 157 comma 8 bis c.p.p.

b2.di ufficio; sarà cura del difensore comunicare tempestivamente a mezzo PEC indirizzata alla cancelleria del singolo giudice utilizzando gli indirizzi e.mail di seguito indicati con riferimento a ciascuno dei giudici della sezione:

dott.ssa C. VERGINE: monica.russo@giustizia.it;

dott.ssa S. PANZERA: lisetta.baglivi@giustizia.it;

dott. S. TOSI: mirella.baldassarre@giustizia.it;

dott. M. TORIELLO: carmela.bitetti@giustizia.it;

dott.ssa G. PROTO: veronica.palama@qiustizia.it;

dott. G. GALLO: <u>patrizia.santoro01@giustizia.it</u>;

dott. M. RIZZO: fabiola.proce@giustizia.it;

dott. E. D'AMBROSIO: alessia.alessio@giustizia.it;

l'impossibilità di procedere ad informativa nei confronti del proprio assistito per l'adizione dei necessari diversi adempimenti;

c. agli imputati/indagati ove non vi sia elezione di domicilio presso il difensore con le seguenti eccezioni:

c1.quelli già presenti/assenti nel procedimento in quanto rappresentati dal difensore; c2.quelli per cui vi è stata comunicazione di impossibilità di informare la parte ai sensi del superiore punto b2;

c3.quelli detenuti e agli arresti domiciliari per altra causa, per il quali la notifica verrà effettuato insieme alla revoca dell'ordine di traduzione o dell'autorizzazione ad allontanarsi dal domicilio luogo di esecuzione degli arresti domiciliari per partecipare all'udienza:

- d. alle parti private, PP.CC., o comunque costituite in giudizio per il tramite del difensore costituito tramite PEC o S.N.T.
- e. alle altre parti private cogli ordinari mezzi procedimentali, preferibilmente a mezzo Polizia Municipale

Sarà cura della cancelleria inviare all'Ordine degli Avvocati, all'indirizzo <u>info@ordineavvocatilecce.it</u>, all'esito dell'udienza, il relativo statino con indicazione puntale dei dati indentificativi dei procedimenti (RGNR e Reg GIP) le date di rinvio per la pubblicazione sul sito dell'Ordine.

6. Clausola di salvezza

Fa salvo, per quanto non espressamente qui stabilito, il rispetto delle norme procedimentali non incise dalla legislazione di urgenza e il Protocollo per la Gestione delle Udienze Penali e il Protocollo d'Intesa per la Tutela dei Diritti di Pari Opportunità e di Genitorialità come vigenti, per tutto quanto dovesse essere portato all'attenzione del singolo giudice da parte dei singoli interessati.

7.PUBBLICITA'

Per garantire la massima informazione degli utenti in merito al luogo in cui si terranno le udienze si è attivato il sistema di pubblicità già in uso alle sezioni penali di questo Trinunale, PENALE NET Digital Service, che permette agli utenti tutti di conoscere dall'atrio posto al piano terra qual'è l'aula in cui si tiene l'udienza di ciascun giudice

Lecce, 10.3.2020

Dott.ssa Cinzia Vergine Coordinatrice Sezione GIP/GUP

RUOLO DI UDIENZA .../.../2020 DR.

Ai sensi dell'art. 1 del D. L. 08.03.2020 n. 11	la trattazione dei procedimenti:
---	----------------------------------

- 1) N. 8502/2019 REG GIP
- 2) N. 2428/2016 REG GIP
- 3) N. 1938/2019 REG GIP
- 4) N. 3815/2017 REG GIP
- 5) N. 1609/2017 REG GIP
- 6) N. 9803/2016 REG GIP
- 7) N. 4709/2018 REG GIP
- 8) N. 6154/2017 REG GIP
- 9) N. 6157/2017 REG GIP
- 10) N. 2932/2018 REG GIP
- 11) N. 2775/2019 REG GIP
- 12) N. 3679/2018 REG GIP
- 13) N. 9238/2016 REG GIP
- 14) N. 2420/2018 REG GIP
- 15) N. 4214/2019 REG GIP
- 16) N. 1259/2019 REG GIP

é rinviata all'udienza del2020.

Si dispone, ai sensi dell'art. 2 co 4 D.L. 8.3.2020, la sospensione dei termini di prescrizione. Si comunichi a cura della cancelleria.

Lecce,

	Il giudice
Dott.	***************************************

Una comunicazione siffatta sarà poi predisposta, per le notifiche come da provvedimento odierno, in ciascun singolo procedimento